

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : BIOSOLVEX NG 45 BF  
Codice commerciale: 613BL000  
Dati ISS: codice fornitore = 00744480153 - codice prodotto = PF613BL000  
UFI: HTK2-60Y1-M00H-4GP3

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Fluido emulsionabile per lavorazioni metalli  
Settori d'uso:  
Usi industriali[SU3]

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

O.L.E.A. S.r.l.  
Via Campo di Maggio,27/b  
21020 Brunello (VA)

Prodotto da  
OLEA S.r.l.

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni a Bergamo - 800 883300 - Az. Osp. "Papa Giovanni XXIII", piazza OMS 1, Bergamo;  
Centro antiveleni a Firenze - 055 7947819 - Az. Osp. universitaria Careggi, via Largo Brambilla 3, Firenze;  
Centro antiveleni a Foggia - 41 46023155331 - Az. Osp. universitaria riuniti, viale L. Pinto 1, Foggia;  
Centro antiveleni a Milano - 02 66101029 - Az. Osp. Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano;  
Centro antiveleni a Napoli - 081 5453333 - Az. Osp. "Antonio Cardarelli", via A. Cardarelli 9, Napoli;  
Centro antiveleni a Pavia - 0382 24444 - Centro nazionale d'informazione tossicologica, via S. Maugeri 10, Pavia;  
Centri antiveleni a Roma - 06 49978000 - Policlinico "Umberto I", viale del Policlinico 155, Roma;  
- 06 3054343 - Policlinico "Agostino Gemelli", largo A. Gemelli 8, Roma;  
- 06 68591 - Ospedale pediatrico Bambino Gesù, piazza Sant'Onofrio 4, Roma;  
Centro antiveleni a Verona - 800 011858 - Az. Osp. universitaria integrata di Verona sede di Borgo Trento, piazzale A. Stefani, 1 - 37126 Verona.

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:  
H315 - Provoca irritazione cutanea  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Contiene:

2 Mercaptopiridina -N-Ossido Sale Sodico, Bifenil-2-olo, 2-amino-2-metilpropanolo, Amidi, C18-insat., N, N-bis (idrossietile), Alcol cetiloleico polietossilato, N-methyl diethanolamine, Acido Fosforico, C11-14-Isoalchil Esteri

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Tensioattivi non ionici

UFI: HTK2-60Y1-M00H-4GP3

## 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

Ad uso esclusivamente professionale

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Distillati (petrolio), naftenici leggeri idrotrattati contiene meno del 3 % di estratto di Dmsa secondo la misurazione IP 346

Nota H - La classificazione e l'etichettatura indicate per questa sostanza concernono la proprietà o le proprietà pericolose specificate dall'indicazione o dalle indicazioni di pericolo in combinazione con la classe o le classi di pericolo e la categoria o le categorie indicate. Le disposizioni dell'articolo 4 relative a fabbricanti, importatori o utilizzatori a valle di questa sostanza si applicano a tutte le altre classi e categorie di pericolo. Per le classi di pericolo per le quali la via di esposizione o la natura degli effetti determina una differenziazione della classificazione della classe di pericolo, il fabbricante, l'importatore o l'utilizzatore a valle sono tenuti a prendere in considerazione le vie di esposizione o la natura degli effetti non ancora considerate. L'etichetta finale deve essere conforme alle prescrizioni dell'articolo 17 e della sezione 1.2 dell'allegato I.

Nota L - Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di dimetil solfossido secondo la misurazione IP 346 ("Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetil solfossido", Institute of Petroleum, Londra), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per detta classe di pericolo.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Distillati (petrolio), naftenici leggeri idrotrattati Note: H L	>= 20 < 30%	Asp. Tox. 1, H304	649-466-00-2	64742-53-6	265-156-6	01-2119480 375-34
N-methyl diethanolamine	>= 5 < 10%	Eye Irrit. 2, H319	603-079-00-5	105-59-9	203-312-7	01-2119488 970-24
Alcol, C16-18, etossilati, propossilato	>= 5 < 10%	Aquatic Chronic 4, H413 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	ND	68002-96-0	ND	NR
Alcol cetiloleico polietossilato	>= 1 < 5%	Skin Corr. 2, H315; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	ND	68920-66-1	500-236-9	NR
2-amino-2-metilpropanolo	>= 1 < 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	603-070-00-6	124-68-5	204-709-8	NR
2-(2-Butossietossi)etanolo ;	>= 1 < 5%	Eye Irrit. 2, H319 ATE oral = 8.000,0 mg/kg ATE dermal = 4.000,0 mg/kg ATE inhal = 374,0mg/l/4 h	603-096-00-8	112-34-5	203-961-6	01-2119475 104-44
Acido Fosforico, C11-14-Isoalchil Esteri	>= 3 < 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	ND	ND	800-484-0	01-2119976 356-25
Amidi, C18-insat., N, N-bis	>= 1 < 5%	Skin Irrit. 2, H315;	ND	93-83-4	700-972-2	01-211996

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
(idrossietile)		Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1				8565-22-
2-Fenossietanolo	>= 1 < 5%	Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319	603-098-00-9	122-99-6	204-589-7	NR
Acidi solfonici, petrolio, sali di sodio	>= 1 < 5%	Eye Irrit. 2, H319	ND	68608-26-4	271-781-5	01-2119527 859-22-XXX X
1,2,3 Benzotriazolo	>= 1 < 5%	Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	ND	95-14-7	202-394-1	NR
Bifenil-2-olo	>= 1 < 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; Aquatic Acute 1, H400 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 2.480,0 mg/kg	604-020-00-6	90-43-7	201-993-5	NR
2 Mercaptopiridina -N-Ossido Sale Sodico	< 0,1%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	ND	3811-73-2	223-296-5	01-2119493 385-28

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

#### Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.  
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

#### Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.  
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun dato disponibile.

#### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

### **SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

### **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

#### **6.3.1 Per il contenimento**

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.  
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.  
Impedire che penetri nella rete fognaria.

#### **6.3.2 Per la pulizia**

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

#### **6.3.3 Altre informazioni:**

Nessuna in particolare.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.  
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### **7.3 Usi finali particolari**

Usi industriali:  
Manipolare con estrema cautela.  
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

## **SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

### **8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:  
Distillati (petrolio), naftenici leggeri idrotrattati:  
Nebbie d'olio : 5 mg/m<sup>3</sup> ( 8 h ) - limite ACGIH TLV-TWA  
10 mg/m<sup>3</sup> ( 15 minuti ) - ACGIH-STEL

N-methyl diethanolamine:  
MAK: IIb

2-(2-Butossietossi)etanolo ;:  
CVE: TWA 10 ppm 67.5 mg/m<sup>3</sup> STEL 15 ppm 101.2 mg/m<sup>3</sup>  
MAK DFG 10 ppm 67 mg/m<sup>3</sup>

2-Fenossietanolo:  
MAK: 20 ppm 110 mg/m<sup>3</sup> assorbimento cutaneo (H); Categoria limitazione di picco: I(2) Gruppo di rischio per la gravidanza: C (DFG 2002).

Bifenil-2-olo:  
MAK: IIb (non definito ma sono disponibili i dati) (DFG 2005).

**8.2. Controlli dell'esposizione**


Controlli tecnici idonei:  
 Usi industriali:  
 Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

- a) Protezioni per gli occhi / il volto  
 Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).
- b) Protezione della pelle
  - i) Protezione delle mani  
 Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)
  - ii) Altro  
 Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.
- c) Protezione respiratoria  
 Non necessaria per il normale utilizzo.
- d) Pericoli termici  
 Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:  
 Relativi alle sostanze contenute:  
 N-methyl diethanolamine:  
 NON permettere che questo agente chimico contami l'ambiente.

Bifenil-2-olo:  
 NON eliminare in fognatura.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**
**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido limpido	
Colore	ambra	
Odore	tipico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	9,4	
Punto di fusione/punto di congelamento	<-7°C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non pertinente	
Punto di infiammabilità	>100°C	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non pertinente	
Tensione di vapore	non pertinente	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	0,955 kg/dm <sup>3</sup>	
Solubilità	non pertinente	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non pertinente	
Temperatura di autoaccensione	>200°C	
Temperatura di decomposizione	non pertinente	
Viscosità	38 cSt a 40°C	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

## 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:  
2-(2-Butossietossi)etanolo ;  
Evitare il contatto con aria.

Bifenil-2-olo:  
Esposizione all'aria. Riscaldamento e fiamme libere.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

**SEZIONE II. Informazioni tossicologiche**

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE(mix) oral = 16.666,7 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

N-methyl diethanolamine:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE:L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente per nebulizzazione.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza e' irritante per gli occhi e la cute

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Nausea. Mal di gola.

CUTE Arrossamento. Dolore.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

INGESTIONE Nausea. Diarrea. Vomito.

Alcol cetiloleico polietossilato:

Ingestione: Tossicità orale acuta (LD50 ratto): > 2000 mg/kg

Contatto con gli occhi: (coniglio) : irritante

Contatto con la pelle (coniglio 4 ore): non irritante

2-amino-2-metilpropanolo:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE:Non può essere fornita alcuna indicazione circa la velocità con cui si raggiunge una contaminazione dannosa nell'aria per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza e' corrosiva per gli occhi. La sostanza e' gravemente irritante per la cute L'aerosol e' irritante per il tratto respiratorio

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:La sostanza può avere effetto sul fegato quando ingerita.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Mal di gola.

CUTE Arrossamento. Dolore.

OCCHI Arrossamento. Dolore. Gravi ustioni profonde.

INGESTIONE Dolore addominale. Sensazione di bruciore.

**N O T E** Gli effetti sull'uomo dell'esposizione alla sostanza non sono stati indagati in maniera adeguata.

2-(2-Butossietossi)etanolo ;:

**RISCHI PER INALAZIONE:**Una contaminazione nociva dell'aria sar·raggiunta lentamente per evaporazione di questa sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto pi·velocemente.

**EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:**La sostanza e' irritante per gli occhi

**EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:**Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

**RISCHI ACUTI/ SINTOMI**

**CUTE** Cute secca.

**OCCHI** Arrossamento. Dolore.

**LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 8000**

**LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 4000**

**CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 374**

**2-Fenossietanolo:**

**VIE DI ESPOSIZIONE:**La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol, attraverso la cute e per ingestione.

**RISCHI PER INALAZIONE:**Una contaminazione pericolosa dell'aria non sarà raggiunta o lo sarà solo molto lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

**EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:**La sostanza e' irritante per gli occhi la cute e il tratto respiratorio La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale e sistema nervoso periferico , causando ridotta funzionalità

**EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:**Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. La sostanza può avere effetto su sistema nervoso centrale , causando ridotta funzionalità

**RISCHI ACUTI/ SINTOMI**

**INALAZIONE** Tosse. Mal di gola. Mal di testa. Sonnolenza. Eloquio inceppato.

**CUTE** PUO' ESSERE ASSORBITO! Arrossamento. Cute secca. Intorpidimento alle mani e alle dita. (Inoltre vedi Inalazione).

**OCCHI** Arrossamento. Dolore.

**N O T E** Non può essere indicata la relazione tra odore e limite di esposizione professionale.

**Bifenil-2-olo:**

**VIE DI ESPOSIZIONE:**La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.

**RISCHI PER INALAZIONE:**L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente per nebulizzazione o quando disperso, soprattutto se pulverulento.

**EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:**La sostanza e' irritante per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema cardiovascolare tratto gastrointestinale reni fegato e polmoni , causando insufficienza respiratoria, lesioni tissutali e emorragie.

**EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:**La sostanza può avere effetto sui reni , causando lesioni tissutali

**RISCHI ACUTI/ SINTOMI**

**INALAZIONE** Vedi Ingestione.

**CUTE** Arrossamento.

**OCCHI** Arrossamento.

**INGESTIONE** Crampi addominali. Dolore addominale. Tosse. Difficoltà respiratoria.

**N O T E** Esistono riscontri insufficienti sugli effetti della sostanza sulla salute umana, per cui devono essere assunte le massime precauzioni.

**LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2480**

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

Nessun dato disponibile.

### **12.1. Tossicità**

Relativi alle sostanze contenute:

N-methyl diethanolamine:

La sostanza è nociva per gli organismi acquatici.

Alcol cetiloleico polietossilato:

Il prodotto ha biodegradabilità secondo i metodi OECD tale da potere essere impiegato nei prodotti detergenti come previsto dal regolamento CE n.648/2004.

COD: 2500 mg. O<sub>2</sub>/gr.

Effetti ecotossici: Tossicità per la Daphnia EC50 (48H) 1-10 mg/l - Ittiotossicità CL50 (96H) 1-10 mg/l Carassius Auratus

AOX: il prodotto non contiene composti organoalogenati.

Metalli pesanti: il prodotto non contiene metalli pesanti in concentrazioni rilevanti per le acque di scarico.

2-(2-Butossietossi)etanolo ;:

C(E)L50 (mg/l) = 2700

Bifenil-2-olo:

La sostanza è tossica per gli organismi acquatici.

CE50 Crostacei/21 giorni = 0,075-0,75 mg/l.

C(E)L50 (mg/l) = 2,3

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-Butossietossi)etanolo ;:

La sostanza è miscibile in acqua e dovrebbe percolare nelle acque di falda, perdersi in acque sotterranee ed essere biodegradata.

Bifenil-2-olo:

Biodegrada in acqua ed al suolo.

Ossida al contatto con aria a fenilbenzochinone.

In atmosfera, la fase vapore degrada fotochimicamente.

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-Butossietossi)etanolo ;:

La sostanza non dovrebbe bioaccumulare.

### **12.4. Mobilità nel suolo**

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-Butossietossi)etanolo ;:

La elevata idrosolubilità ed il basso coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua indicano che l'adsorbimento ai solidi sospesi e la ripartizione nei sedimenti non sono significativi

Bifenil-2-olo:

Mobilità nulla al suolo.

Volatilizza dall'acqua e da superfici umide; non da superfici asciutte.

In acqua, adsorbe a sedimenti e solidi sospesi; l'adsorbimento è rallentato dalla volatilizzazione.

In atmosfera, esiste allo stato vapore.

#### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

#### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun dato disponibile.

#### **12.7. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

### **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

#### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

#### **14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

#### **14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Nessuno.

#### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

#### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

#### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

#### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

#### **14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

### **SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

#### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

### **SEZIONE 16. Altre informazioni**

#### **16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.4. Numero telefonico di emergenza, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 10.5. Materiali incompatibili, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.7. Altri effetti avversi, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H413 = Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H302 = Nocivo se ingerito.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H332 = Nocivo se inalato.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

#### **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Direttiva 1999/45/CE e successivi aggiornamenti
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche e adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
5. Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
8. Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
9. The Merck Index Ed.10
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS - Fiche Toxicologique
13. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

**Nota per l'utilizzatore:**

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti

---